



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Sistemi Informativi Aziendali

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe il giorno 2 maggio 2024

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5A
Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2023-2024

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	3
3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali	4
4. Quadro orario dell’indirizzo SIA	6
5. Componenti del consiglio di classe	7
6. Criteri e parametri di valutazione	16
7. Criteri di attribuzione del credito	9
8. Presentazione della classe	10
a) Storia del Triennio in numeri	10
b) Situazione iniziale della Classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	11
d) Interventi di recupero e potenziamento	11
e) Attività Progettuali	11
9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.....	11
10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328.....	12
11. Educazione civica	13
12. Relazione finale sulla classe	22
13. Firme del consiglio di classe	23
14. ALLEGATI	24
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta	24
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta	27
c) Griglia di valutazione del colloquio	28
d) Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B	
e) Programmi svolti	29

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze

e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana. Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovistrumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e,

conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomenaziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
Aliani Riccardo	ITP Informatica
Alvino Carlo	Economia Aziendale
Biagioli Chiara	Italiano e Storia
Castellucci Ilaria	Matematica
Favazzo Jasmine	Alternativa
Manganiello Ilaria	Inglese
Mistichelli Anna Lisa	IRC
Paoletti Luca	Scienze Motorie
Perri Antonella	Diritto ed Economia Politica
Sciarra Andrea	Informatica

6. Criteri e parametri di valutazione
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe

<p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola oripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	18	0	2	20	2
<i>Classe quarta</i>	12	0	0	12	1
<i>Classe quinta</i>	10	0	0	10	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni ...				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	3	5	2	0
<i>Storia</i>	2	5	1	2
<i>Inglese</i>	1	3	6	0
<i>Matematica</i>	2	4	4	0
<i>Economia aziendale</i>	2	5	2	1
<i>Informatica</i>	1	6	1	2

<i>Diritto</i>	3	6	1	0
<i>Economia politica</i>	3	6	1	0
<i>Scienze motorie</i>	1	2	2	5
<i>Educazione civica</i>	0	0	6	4

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale*.

e) Attività Progettuali

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato "*Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale*"
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: "*Finanziaria-mente*"

- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Crea la tua impresa*”

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su “*Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730*” – Conferenza ed esercitazione
- Attività di “*Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “*Pubblicità ingannevole*”
- “*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 29/05/2023 al 30/06/2023) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “*Il reddito fiscale*” – conferenza ed esercitazione.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”.
- Conferenza sul “*Marketing digitale*” in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Incontro di presentazione ITS PRODIGI – Una nuova scuola nel mondo digitale
- Incontro di presentazione ITS PRIME - Realtà virtuale e aumentata nell’industria 4.0

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l’orientamento efficace esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere; (...) l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell’istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l’istruzione, la formazione professionale, l’istruzione superiore, l’università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell’istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l’apprendistato formativo, nonché per l’attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l’ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza

scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da parti o singoli Studenti:

Open Day UNIBO – UNIFI

Presentazione corsi ITS ACADEMY Toscana

EXFORMA – Carriere Militari

Incontro con l'Arma dei Carabinieri

Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili

Presentazione Professioni ambito STEAM

Progetto ASSO – Misericordia di Prato

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l'insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell'art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall'Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente

declinato per l'intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA' e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all'intero Curricolo d'Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l'indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l'Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curricolo d'Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare, se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive: "L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali" e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita: "La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo".

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente: "I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica." In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell'Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l'importanza di una disciplina che concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI

QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani;</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)			
--	--	--	--

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Italiano

- COSTITUZIONE. Democrazie, autocrazie, totalitarismi
- La docente ha tenuto alcune lezioni su “Gli scrittori italiani e la necessità/il dovere di ricordare”, proponendo la lettura e un’attenta analisi contenutistica di passi scelti da
- GIACOMO DEBENEDETTI, 16 ottobre 1943 e PRIMO LEVI, Se questo è un uomo (cfr., supra, Gli
- scrittori di fronte all’estremo. La Shoah)

Storia

- COSTITUZIONE. Democrazie, autocrazie, totalitarismi

Totalitarismi: definizione, origini, caratteri, analogie e differenze.

Letture:

- HANNAH ARENDT, Totalitarismo e società di massa, in ANDREA GIARDINA-GIOVANNI SABBATUCCI-VITTORIO VIDOTTO, Nuovi profili storici, 3, Dal 1900 a oggi, Bari, Laterza, 2008, pp. 419-420;
- CARL J. FRIEDRICH-ZBIGNIEW BRZEZINSKI, I caratteri del totalitarismo, ivi, pp. 420-423;
- VICTOR ZASLAVSKY, Il terrore staliniano, ivi, pp. 431-434;
- ERNST NOLTE-JÜRGEN KOCKA, L'arcipelago Gulag e Auschwitz: un dibattito, ivi, pp. 438-442.

Inglese

- Climate Change
- Global Warming

Informatica

- Incontro con Ordine degli Avvocati a Palazzo Buonamici
- Crittografia Simmetrica e Asimmetrica
- Vulnerabilità e minacce in rete
- Il curriculum europeo con EuroPass

Scienze Motorie

- Cittadinanza e Costituzione

Diritto ed Economia Politica

Un attento esame della legislazione razziale italiana è stato condotto dall'insegnante di Diritto; gli studenti sono stati portati a riflettere su come uno Stato totalitario cancelli i diritti fondamentali e invada la sfera privata delle persone, violandone la coscienza e la dignità, sull'affermazione di nuovi totalitarismi e sui diritti inviolabili della nostra Costituzione. Con

analisi di fonti giuridiche quali La dichiarazione dei diritti dell'uomo e la Costituzione italiana, la docente ha introdotto il tema del confronto con l'altro attraverso la lettura di due articoli sul tema dello straniero (cfr. Gustavo Zagrebelski, Straniero. La nuova paura dell'Occidente, «R2 DIARIO di Repubblica», novembre 2007 e Tahar Ben Jelloun, Noi ospiti di un'Europa che ci vede con sospetto, ivi).

Economia Aziendale

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE (MODULO AFFERENTE EDUCAZIONE CIVICA)

- L'impresa sostenibile e vantaggi realizzabili
- La comunicazione non finanziaria e strumenti relativi
- Normativa per le imprese di grandi dimensioni
- Articolazione del rendiconto socio-ambientale
- Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto
- Esempi concreti di impegni da parte di multinazionali in ambito socio-ambientale, con approfondimenti individuali

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica

COSTITUZIONE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C O N O S C E Z E	<p>Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale.</p> <p>Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà.</p> <p>Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.</p>	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
A B I L I T A'	<p>Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale.</p> <p>Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.</p>	Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.
A T T E G I A M E N T I	<p>Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà.</p> <p>Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.</p>	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale. Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delegata, legalità e solidarietà.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

SVILUPPO SOSTENIBILE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
C O N O S C E R E C O N O S C E R E C O M P R E N D E R E	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile. Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni. Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
A B I L I T A'	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
A T T E G G I A M E N T I	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani. Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale. Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C O N O S C E R E	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano
A B I L I T A'	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi
A T T E G G I A M E N T I	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

12. Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 10 alunni, tutti maschi, tutti provenienti dalla classe quarta. Il numero degli studenti si è notevolmente ridotto alla fine della classe terza. La classe, infatti, era costituita da 20 alunni ma alla fine dell'anno scolastico molti di loro sono bocciati e alcuni si sono ritirati. Il gruppo classe in quarta era composto dagli stessi alunni presenti oggi più un altro alunno che è bocciato alla fine della classe quarta. Si evidenzia che 2 dei 10 alunni sono sinofoni.

Con riferimento ai docenti si rileva la continuità didattica degli insegnanti di Economia Aziendale, Italiano e Storia, IRC, Diritto ed Economia Politica, Informatica e ITP Informatica. L'insegnante di Matematica, poiché in congedo di maternità, è stata sostituita da insegnanti supplenti per tutto il trimestre e parte del pentamestre del terzo anno. All'inizio della classe quinta è cambiato l'insegnante di Scienze Motorie e, a metà sempre della classe quinta (intorno al mese di gennaio), è cambiato l'insegnante di Inglese.

Il gruppo-classe si è costantemente distinto per la sua correttezza e rispetto, sia nei confronti dei docenti che tra gli stessi compagni di classe, creando un clima di serenità e collaborazione durante le lezioni. L'interesse nel dialogo educativo è stato attento e costante in tutte le materie, sebbene con variazioni significative nel rendimento individuale degli studenti.

Alcuni ragazzi hanno dimostrato un impegno costante e un notevole percorso di crescita personale, lavorando con costanza e precisione e rispettando sempre le scadenze. Al contrario, altri, pur migliorando gradualmente la loro partecipazione, non hanno mantenuto lo stesso livello di impegno

personale, risultando discontinui e a volte cercando di ottenere risultati minimi con il minimo sforzo possibile. In alcuni casi, si è osservato un atteggiamento poco rigoroso verso i compiti scolastici, non solo per quanto riguarda lo studio a casa, ma anche in relazione a ritardi e una frequenza discontinua.

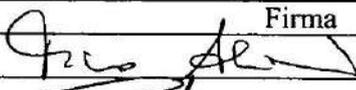
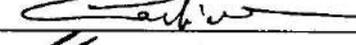
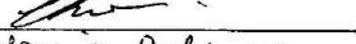
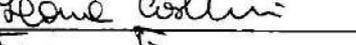
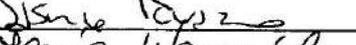
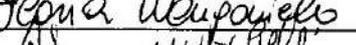
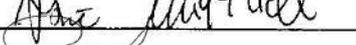
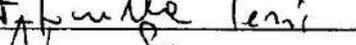
Dal punto di vista dell'insegnamento, la classe ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato, con differenze significative nel rendimento individuale in base alle capacità e all'impegno dei singoli studenti. Alcuni hanno dimostrato una motivazione costante, un impegno regolare e un metodo di studio efficiente, ottenendo risultati soddisfacenti in molte materie. Altri, invece, hanno raggiunto una preparazione sufficiente o accettabile, seppur con differenze nelle varie discipline. In quest'ultimo gruppo, alcuni studenti mostrano buone potenzialità ma un impegno superficiale e discontinuo, mentre altri, partendo da una base più debole, hanno lavorato con serietà e impegno.

Gli studenti sinofoni hanno dimostrato una volontà costante nel superare le difficoltà nell'uso fluente della lingua italiana, ottenendo risultati complessivamente adeguati in termini di apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Pur mantenendo alcune incertezze e difficoltà espressive, hanno fatto progressi significativi.

Il Consiglio di classe ha implementato un approccio didattico personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) per ciascuno dei quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Durante il triennio, l'Istituto ha garantito ai suoi studenti la possibilità di seguire le lezioni tramite Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata, in conformità con le normative vigenti in materia di emergenza sanitaria.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Aliani Riccardo	
Alvino Carlo	
Biagioli Chiara	
Castellucci Ilaria	
Favazzo Jasmine	
Manganiello Ilaria	
Mistichelli Anna Lisa	
Paoletti Luca	
Perri Antonella	
Sciarra Andrea	

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto.	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula	0-2	

	proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

MATERIA: Informatica**CLASSE: 5A SIA****Docenti: Andrea Sciarra, Riccardo Aliani**

1. Database
 - a. Differenza tra Database e DBMS
 - b. Ridondanza e Inconsistenza
 - c. L'architettura di un DBMS
 - d. Differenza tra linguaggi DDL e DML
 - e. Integrità dei dati all'interno di un Database
2. Progettazione di un Database: diagrammi ER
 - a. Introduzione al modello concettuale ER
 - b. Le entità e i loro attributi
 - c. Le chiavi primarie
 - d. Le associazioni e la loro cardinalità
 - e. I tipi di associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a N
 - f. Le gerarchie (con similitudini rispetto a Java)
 - g. Il modello relazionale
 - h. Esercitazioni mirate alla progettazione di un Database in preparazione alla maturità
3. Ristrutturazione di un diagramma ER
 - a. Eliminazione delle gerarchie
 - b. Accorpamento delle entità
 - c. Traduzione delle associazioni in un modello logico
 - d. Esercitazioni mirate alla ristrutturazione di un diagramma ER in preparazione alla maturità
4. Programmazione SQL
 - a. L'operatore di selezione
 - b. L'operatore LIKE
 - c. Gli operatori AND e OR
 - d. Gli operatori aggregati
 - e. Group By, Order By, Having
 - f. L'operatore Join: i tipi principali di Join
5. Sistemi Operativi
 - a. Definizione e generalità
 - b. La struttura a cipolla
 - c. Programma vs Processo
 - d. Il PCB
 - e. Gli Stati di un Processo
 - f. Gli algoritmi di scheduling: First Come First Served, Shortest Job First, Shortest Remaining Time First, Round Robin
6. Le Reti
 - a. Client Server e Reti peer2peer
 - b. Intranet ed Extranet
 - c. Classificazione geografica dei tipi di rete
 - d. Le varie topologie di rete
 - e. I principali apparati di rete
 - f. Le reti wireless (wifi, satellitare, bluetooth)
 - g. La sicurezza in rete

MATERIA: Informatica

CLASSE: 5A SIA

Docenti: Andrea Sciarra, Riccardo Aliani

In laboratorio inoltre sono stati approfonditi:

- 1) Ripasso programmazione Access
- 2) Utilizzo del linguaggio PHP per creare pagine web dinamiche
- 3) Il linguaggio SQL, anche insieme al linguaggio PHP
- 4) Approfondimenti tecnici e teorici sulla realizzazione di una rete
- 5) La virtualizzazione
- 6) Cenni sui protocolli di comunicazione e stack ISO-OSI
- 7) Cenni sul protocollo TCP-IP
- 8) Cenni sul cablaggio
- 9) Introduzione a Windows Server
- 10) Protezione, controllo, backup e recovery
- 11) Le tecniche di autenticazione
- 12) Arduino: caratteristiche hardware, ambiente di programmazione. Utilizzo di semplici programmi per la gestione di sensori ed attuatori.

Educazione civica:

1. Incontro con Ordine degli Avvocati a Palazzo Buonamici
2. Crittografia Simmetrica e Asimmetrica
3. Vulnerabilità e minacce in rete
4. Il curriculum europeo con EuroPass

Dopo il 15 maggio verranno effettuate alcune lezioni sulla pila ISO/OSI e l'invio di dati in rete. Per educazione civica saranno svolti alcuni approfondimenti su fake news e ricerca di informazioni attendibili. In laboratorio verrà terminata la programmazione su Arduino.

PRATO, 2/05/2024

ANNO SCOLASTICO 2023/24 - ISTITUTO P. DAGOMARI- PRATO

CLASSE V A SIA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE - PROF. ALVINO CARLO

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA 15/5/2024

MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

1. BILANCIO AZIENDALE:

- Richiami alla gestione delle immobilizzazioni materiali e immateriali compreso il contratto di leasing
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Richiamo alle scritture di assestamento
- Tipologie di bilanci a seconda delle dimensioni aziendali e relativo sistema informativo
- Contenuto dei prospetti e dei documenti del bilancio nelle varie tipologie
- Criteri di valutazione
- Principi contabili nazionali
- La revisione legale (aspetti principali)

2. ANALISI PER INDICI

- La rielaborazione dello SP con criteri finanziari
- La rielaborazione del CE a valore aggiunto e a costo del venduto
- I principali indici di bilancio, significato e coordinamento
- Analisi patrimoniale e della redditività

3. ANALISI PER FLUSSI

- Concetti di fonti, impieghi e flussi di fondi
- Il rendiconto delle variazioni del PCN: compilazione e interpretazione dei risultati
- Il rendiconto delle variazioni di liquidità: compilazione e interpretazione dei risultati

4. RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE (MODULO AFFERENTE EDUCAZIONE CIVICA)

- L'impresa sostenibile e vantaggi realizzabili
- La comunicazione non finanziaria e strumenti relativi
- Normativa per le imprese di grandi dimensioni
- Articolazione del rendiconto socio-ambientale
- Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto
- Esempi concreti di impegni da parte di multinazionali in ambito socio-ambientale, con approfondimenti individuali

MODULO 2: FISCALITA' DI IMPRESA

- Le imposte dirette per le società di capitale

- Concetto di reddito fiscale secondo le norme del TUIR
- Principi generali stabiliti nel TUIR
- Analisi dei principali casi di discordanza tra reddito civile e fiscale ai fini IRES: svalutazione crediti, ammortamenti, spese di manutenzione, interessi passivi, plusvalenze e dividendi
- Base imponibile IRAP e calcolo dell'imposta
- Scritture in PD sulle imposte dirette e inserimento in bilancio

MODULO 3: CONTABILITA' GESTIONALE

- Scopi della contabilità gestionale
- Oggetto di misurazione
- Classificazioni dei costi, con riguardo particolare a costi fissi e variabili
- Tecniche del full costing: ripartizioni a base unica e multipla, con sistema della base multipla aziendale, della localizzazione nei centri di costo, e del sistema ABC
- Tecniche del direct costing e applicazioni varie nell'ottica di scelte operative
- Punto d'equilibrio, significato e applicazioni relative

MODULO 4: STRATEGIE AZIENDALI

- Creazione di valore e successo
- Analisi dell'ambiente interno ed esterno, analisi SWOT
- Strategie di corporate, business e funzionali

MODULO 5: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La pianificazione strategica
- Il controllo di gestione
- Il budget e varie tipologie
- Redazione di principali vari budget settoriali nell'ambito del budget economico
- Budget economico generale
- Budget degli investimenti fissi
- Il controllo budgetario
- Analisi degli scostamenti e report

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Cenni generali sul business plan
- Bilanci con dati a scelta

Prato, 15/05/24

IL PROFESSORE
Carlo Alvino

PROGRAMMA DI ITALIANO*

2023-2024

(Prof.^{ssa} Chiara Biagioli)

MODULO 1 - *L'età del Positivismo*

- Il Positivismo

- Il Naturalismo

T1 EDMOND & JULES DE GONCOURT, *Un manifesto del Naturalismo* (da IID., *Germinie Lacerteux*)

T2 EMILE ZOLA, *Osservare e sperimentare* (da Id., *Il romanzo sperimentale*) [IN FOTOCOPIA]

- Il Verismo

- GIOVANNI VERGA: vita, opere, poetica

- *Vita dei campi*

T1 *Fantasticheria*

T2 *Lettera prefazione all'«Amante di Gramigna»* [IN FOTOCOPIA]

- *I Malavoglia*

T4 *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*

T5 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

T6 *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

- *Novelle rusticane*

- *Mastro-don Gesualdo*

T7 *La morte di Mastro-don Gesualdo*

MODULO 2 - *L'età del Simbolismo e del Decadentismo*

- Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

T1 CHARLES BAUDELAIRE, *L'albatro* (da *I fiori del male*)

- GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, poetica

- *Il fanciullino*

T1 *Una poetica decadente*

- *Myricae*

T2 *X Agosto*

T3 *Il lampo*

T4 *Temporale*

T5 *Novembre*

T6 *L'assiuolo*

- *Canti di Castelvecchio*

T7 *Il gelsomino notturno*

- GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere, poetica

- *Il piacere*

T1 *Andrea Sperelli* [IN FOTOCOPIA]

- *Le vergini delle rocce*

- *Laudi*

T2 *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

MODULO 3 - *La crisi dell'uomo moderno e la dissoluzione delle strutture narrative.*

- ITALO SVEVO: vita, opere, poetica

- *Una vita*

T1 *Lettera alla madre* [IN FOTOCOPIA]

T2 *Le ali del gabbiano* [IN FOTOCOPIA]

- *Senilità*

- *La coscienza di Zeno*

T3 *Prefazione e Preambolo* [IN FOTOCOPIA]

T4 *Il fumo*

T5 *La morte del padre*

T6 *Psico-analisi*

- LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, poetica

- *L'umorismo*

T1 *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* [IN FOTOCOPIA]

- *Novelle per un anno*

T2 *Il treno ha fischiato*

- *Il fu Mattia Pascal*

T3 «*Io mi chiamo Mattia Pascal*» [IN FOTOCOPIA]

T4 *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

- *Uno, nessuno, centomila.*

T5 *Il naso di Moscarda.* [IN FOTOCOPIA]

T6 *Nessun nome*

- *Il teatro di Pirandello*

- *Così è (se vi pare)*

- *Sei personaggi in cerca di autore*

- *Enrico IV*

MODULO 4 - Gli scrittori e la guerra. Esperienze poetiche e resoconti narrativi

- Alla vigilia della «Grande Guerra»

T1 FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto del futurismo*

T2 FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Bombardamento* (da *Zang Tumb tuum*)

- L' *Allegria* ungarettiana e la «Grande Guerra»

T1 GIUSEPPE UNGARETTI, *San Martino del Carso*

T2 Id., *Soldati*

T3 Id., *Veglia*

T4 Id., *Fratelli*

T5 Id., *Sono una creatura*

- Voci sulla «guerra di Spagna»

T1 Leonardo Sciascia, *L'antimonio. Pagine scelte* [in fotocopia]

T2 Francesco Jovine, *Michele a Guadalajara. Pagine scelte* [in fotocopia]

- La «bufera» dei poeti

T1 EUGENIO MONTALE, *La primavera hitleriana* (vv. 1-19, in Id., *La bufera*) [IN FOTOCOPIA]

T2 UMBERTO SABA, *Teatro degli Artigianelli* (in Id., *Canzoniere*) [IN FOTOCOPIA]

- Gli scrittori di fronte all'estremo. La Shoah

T1 GIACOMO DEBENEDETTI, *La prima fase del rastrellamento* (da Id., *16 ottobre 1943*) [IN FOTOCOPIA]

T2 Id., *Il rigore "professionale" dei tedeschi*, ivi [IN FOTOCOPIA]

T3 PRIMO LEVI, *Shemà* (in Id., *Se questo è un uomo*) [IN FOTOCOPIA]

T4 PRIMO LEVI, *Il canto di Ulisse*, ivi [IN FOTOCOPIA]

T5 PRIMO LEVI, *27 gennaio 1945: la liberazione di Auschwitz*, ivi [IN FOTOCOPIA]

- La responsabilità dello scienziato

T1 Lettura integrale di LEONARDO SCIASCIA, *La scomparsa di Ettore Majorana*

EDUCAZIONE CIVICA

- **COSTITUZIONE. Democrazie, autocrazie, totalitarismi**

La docente ha tenuto alcune lezioni su "Gli scrittori italiani e la necessità/il dovere di ricordare", proponendo la lettura e un'attenta analisi contenutistica di passi scelti da GIACOMO DEBENEDETTI, *16 ottobre 1943* e PRIMO LEVI, *Se questo è un uomo* (cfr., *supra*, *Gli scrittori di fronte all'estremo. La Shoah*)

* PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO: alla data di stesura del presente documento restano da affrontare le liriche ungarettiane dell' *Allegria* nonché quelle indicate di Montale e Saba.

Prato, 02 maggio 2024

Prof.^{ssa} Chiara Biagioli

5A SIA
PROGRAMMA DI STORIA*
2023-2024

(Prof.^{ssa} Chiara Biagioli)

MODULO 1 - *L'alba del Novecento.*

- L'età dell'imperialismo
 - La seconda Rivoluzione industriale
 - La spartizione dell'Africa e dell'Asia
 - Il «nuovo corso» della Germania guglielmina
- La *Belle époque*: un quadro contraddittorio
- L'Italia giolittiana
 - Progressi sociali
 - La politica interna
 - La politica estera e la guerra di Libia

MODULO 2 - *Guerra e Rivoluzione*

- La prima guerra mondiale
 - Le cause
 - Il sistema delle alleanze
 - Il *casus belli* e il fallimento della guerra lampo
 - L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - La guerra di posizione
 - La fine della guerra
- La Rivoluzione russa
 - La rivoluzione di febbraio
 - La rivoluzione di ottobre
 - La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
 - La Nuova Politica Economica (N.E.P.)
- I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni
- Il dopoguerra in Italia
 - La «vittoria mutilata» e la questione di Fiume
 - Il «biennio rosso»
 - L'avvento del fascismo
 - La marcia su Roma
 - Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino

MODULO 3 - *Totalitarismi e stermini di massa.*

- Caratteri dei totalitarismi
- L'Unione sovietica e lo stalinismo
 - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
 - Il terrore staliniano e i *gulag*
 - Il consolidamento dello stato totalitario
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
 - La crisi del '29: dagli Usa al mondo
 - Roosevelt e il *New Deal*
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - Il nazismo al potere e la nascita del Terzo Reich
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- Il regime fascista in Italia
 - La nascita del regime e le «leggi fascistissime»
 - La politica interna ed economica
 - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
 - La politica estera
 - Le leggi razziali
 - L'alleanza con la Germania nazista e con il Giappone
- L'Europa verso una nuova guerra
 - I fascismi in Europa
 - La guerra civile spagnola (1936-1939)
 - Il senso/valore della guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale
 - I primi due anni di guerra (1939-1940)
 - La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
 - La controffensiva alleata (1941-1942)
 - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - La liberazione in Italia
 - La vittoria degli Alleati
 - La *Shoah*
- Linee generali sull'Italia repubblicana e il suo difficile dopoguerra
- Linee generali sulla guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

- **COSTITUZIONE. *Democrazie, autocrazie, totalitarismi***

Totalitarismi: definizione, origini, caratteri, analogie e differenze.

Lecture:

- HANNAH ARENDT, *Totalitarismo e società di massa*, in ANDREA GIARDINA-GIOVANNI SABBATUCCI-VITTORIO VIDOTTO, *Nuovi profili storici*, 3, *Dal 1900 a oggi*, Bari, Laterza, 2008, pp. 419-420;
 - CARL J. FRIEDRICH-ZBIGNIEW BRZEZINSKI, *I caratteri del totalitarismo*, ivi, pp. 420-423;
 - VICTOR ZASLAVSKY, *Il terrore staliniano*, ivi, pp. 431-434;
 - ERNST NOLTE-JÜRGEN KOCKA, *L'arcipelago Gulag e Auschwitz: un dibattito*, ivi, pp. 438-442.
-
- *1938 Diversi*, di Giorgio Treves (Italia, 2018);
 - *La verità negata* di Mick Jackson (2016)

* PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO: alla data di stesura del presente documento restano solo da affrontare la *Shoah* e da tracciare le linee generali sull'Italia repubblicana e sulla guerra fredda; per *Educazione civica*, da leggere alcuni estratti sui totalitarismi

Prato, 02 maggio 2024

Prof.^{ssa} Chiara Biagioli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe: 5 A SIA

Docente: Castellucci Ilaria

a.s. 23-24

Ricerca operativa:

Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo

Teoria

Esercizi:

- Funzioni lineari;
- Funzioni quadratiche;
- Funzioni razionali frazionarie.

Problema delle scorte

Teoria

Esercizi:

- Costo materia prima costante;
- Costo materia prima non costante.

Problemi di scelta tra più alternative

Esercizi

Problemi di scelta in condizioni di incertezza, con effetti immediati, in una variabile

Teoria

Esercizi:

- Criterio del valore medio;
- Criterio della valutazione del rischio;
- Criterio del pessimista e dell'ottimista.

Funzioni di due variabili:

Elementi di geometria analitica nello spazio

Teoria

Esercizi:

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Distanza tra due punti nello spazio;
- Punto medio di un segmento nello spazio.

Disequazioni in due variabili

Esercizi

Caratteristiche delle funzioni di due variabili, Dominio, Linee di livello, Limiti, Continuità.

Teoria

Esercizi:

- Dominio;
- Linee di livello;
- Limiti.

Derivate parziali (prime e seconde)

Teoria

Esercizi

Massimi e Minimi:

Teoria

Esercizi:

- Massimi e minimi liberi, metodo delle derivate;
- Massimi e minimi liberi, metodo delle linee di livello;
- Massimi e minimi vincolati, metodo della sostituzione.

Programmazione lineare:

Teoria

Esercizi:

- Metodo delle linee di livello;
- Metodo della sostituzione.

Libro di testo: La Matematica a colori vol. 5 edizione rossa, autore Leonardo Sasso, casa editrice Petrini

PROGRAMMA DI IRC

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5° A SIA

Introduzione al concetto di etica

- Lo scopo fondamentale dell'etica
- **LE ETICHE CONTEMPORANEE**
- Etica soggettivistica libertaria
- Etica utilitaristica
- Etica tecnologistica, etica ecologista
- Etica della responsabilità
- Etica personalistica
- L'uomo un essere in relazione con gli altri
- I valori che fondano le relazioni
- Il rapporto con lo straniero
- La multiculturalità
- Il valore del pluralismo
- Una società multireligiosa
- Competenze di cittadinanza: Costituzione -art.7-8-19-20
- Il fenomeno delle migrazioni
- Chiesa e migranti oggi
- Valori per la convivenza.
- Il dialogo nel Concilio Vaticano II
- In dialogo per un mondo migliore
- **“L'uomo planetario”** Padre Ernesto Balducci

ETICA ED ECONOMIA

Per una economia dal volto umano

- Solidarietà e cooperazione
- Economie alternative: l'Economia di Comunione
- L'Economia come “dono” (Zamagni):
- La giustizia sociale in un contesto globale
- Chiesa e giustizia sociale oggi
- La Dottrina sociale della Chiesa
- I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa
- Lo sviluppo sostenibile: Società-Ambiente-Economia
- Uno sviluppo umano integrale

- Accenno enciclica “Laudato si” (Papa Francesco Bergoglio)
- Orientarsi al “bene comune”
- La politica e il bene comune
- Programma svolto sino al

(Programma svolto sino al 24 aprile 2024)

Da svolgere:

- **LETICA DELLA VITA**

La vita come unica ed irripetibile

- Pena di morte: una violazione dei diritti umani e contraria alla dignità umana.
- Cristiani e laici contro la pena di morte. (S. Agostino -Cesare Beccaria)
- Accenni di bioetica: fecondazione assistita, cellule staminali.
- La bioetica cristiana. Priorità della persona umana
- Scienza-etica: testamento biologico
- Etica e religioni a confronto

03 maggio 2024

La Docente
Anna Lisa Mistichelli

I.I.S. “PAOLO DAGOMARI”

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2023/2024

CLASSE: 5A SIA

DOCENTE: PROF. PAOLETTI LUCA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- la disponibilità degli spazi
- quanto previsto nel programma preventivo

Competenze

- Programmare e monitorare, con criteri prestabiliti e sotto supervisione, semplici attività, in un contesto strutturato e un numero limitato di situazioni diversificate.
- Comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.
- Interagire nei rapporti interni ed esterni utilizzando diversi linguaggi.
- Riconoscere il proprio ruolo in una logica di sostenibilità ambientale.
- Riconoscere i diversi linguaggi comunicativi verbali e non verbali e applicare tecniche di base per svolgere compiti semplici di comunicazione per la promozione di prodotti o servizi.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo”
- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidare i valori sociali dello sport acquisendo una buona preparazione motoria; acquisire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; cogliere i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Si delineano le seguenti competenze: movimento, linguaggio del corpo, sport regole fair play, salute benessere prevenzione.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni ministeriale e quindi si individuano i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le competenze trasversali vengono individuate in riferimento alle competenze di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Collaborare e partecipare; Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione.

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** CONOSCERE PARTI DEL CORPO, ATTITUDINI E ATTEGGIAMENTI E SAPER EFFETTUARE MOVIMENTI SUI VARI PIANI E SUI VARI ASSI
- **UDC 2:** PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' FISICA
- **UDC 3:** CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO BASKET, CALCIO A 5 E PALLAVOLO CON SITUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI
- **UDC 4:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITA' COORDINATIVE SVILUPPATE IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.
- **UDC 5:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI SUI FONDAMENTALI TECNICI E TATTICI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DEI GIOCHI DI RACCHETTA (TENNIS TAVOLO)
- **UDC 6:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' CONDIZIONALI DI FORZA SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 7:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' CONDIZIONALI DI RESISTENZA SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 8:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' CONDIZIONALI DI VELOCITA' SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 9:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' CONDIZIONALI DI FLESSIBILITA' SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 10:** IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO) (facoltativo)
- **UDA 11 (EDUCAZIONE CIVICA):** IL RAZZISMO NEL 1900 E VISIONE DEL FILM "THE RACE – IL COLORE DELLA VITTORIA"

PRE-ATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE: GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA)
- CALCIO A 5: ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE
- BASKET: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI
- TENNIS TAVOLO: ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE

PARTE TEORICA:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- EDUCAZIONE CIVICA
- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA
- PIANO SVILUPPO ATTIVITA' FISICA
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO (facoltativo)

ATTIVITA' INTEGRATA FACOLTATIVA: CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO (facoltativo)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA

Prato, 30/04/2024

L'insegnante

Luca Paoletti

**PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
CLASSE 5° A SIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**Libro di testo – “Ragioni e limiti della finanza pubblica”
Vinci Orlando Rosa Maria
Edizione Tramontana**

Insegnante: prof.ssa Antonella Perri

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell'economia pubblica
Caratteri dell'attività economica pubblica
I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
L'intervento pubblico nell'economia
L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
Le difficoltà e le difficoltà dell'intervento pubblico

Gli Strumenti della Politica Economica

Le diverse modalità dell'intervento pubblico
La politica fiscale
La politica monetaria
La regolazione
L'esercizio di imprese pubbliche

Redistribuzione stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione
La stabilizzazione
Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione
Lo sviluppo

Politica Economica Nazionale e Integrazione Europea

L'integrazione europea
Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali
L'area della moneta unica e la politica monetaria europea
Integrazione europea e politica fiscale nazionale

Le spese pubbliche

La struttura della spesa pubblica
Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative
Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
Le politiche di contenimento

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate
Classificazione delle entrate
I prezzi

I tributi
La pressione tributaria

Funzione e struttura del bilancio

La funzione del bilancio
La normativa del bilancio
Caratteri di bilancio
I principi del bilancio
Struttura del bilancio
I risultati differenziali

La manovra di bilancio

L'impostazione del bilancio
La legge di approvazione del bilancio
La flessibilità e l'assestamento del bilancio
La gestione e i controlli
Il Rendiconto generale dello Stato

Le imposte e il sistema tributario

L'imposta
Le diverse tipologie di imposta
Principi fondamentali del sistema tributario

L'equità dell'imposizione

Universalità e uniformità dell'imposizione
Gli indicatori della capacità contributiva
L'equità e le diverse tipologie di imposta

Gli effetti economici dell'imposizione

Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale
L'evasione
L'elusione
La rimozione
La traslazione
L'ammortamento dell'imposta
La diffusione dell'imposta
Gli effetti economici dei diversi tipi di imposta

Struttura del sistema tributario italiano

Lineamenti del sistema vigente
I principi costituzionali e le norme tributarie

La determinazione del reddito ai fini fiscali

Le imprese sui redditi. Il concetto fiscale di reddito
Redditi fondiari
Redditi di capitale
Redditi di lavoro dipendente
Redditi di lavoro autonomo
Redditi di impresa: dal reddito contabile al reddito fiscale imponibile

Redditi diversi

L'Imposta sul reddito delle persone fisiche

L'imposizione personale progressiva. Profili economici

IRPEF: presupposto e soggetti passivi

Determinazione della base imponibile

Determinazione dell'imposta

Prato, 02/05/ 2024

L'insegnante
Antonella Perri

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

CLASSE 5° A SIA

A.S. 2023/2024

DOCENTE: ANTONELLA PERRI

LIBRO DI TESTO: DIRITTO PUBBLICO

AUTORE: M.R.CATTANI;

CASA EDITRICE:PEARSON

LO STATO

ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- LO STATO, LE SUE ORIGINI, I SUOI CARATTERI
- IL TERRITORIO
- IL POPOLO E LA CITTADINANZA
- LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI STRANIERI IN ITALIA
- LA SOVRANITA'

LE FORME DI STATO

- LO STATO ASSOLUTO
- LO STATO LIBERALE
- LO STATO TOTALITARIO
- LO STATO DEMOCRATICO
- LO STATO SOCIALE

LE FORME DI GOVERNO

- LA MONARCHIA
- LA REPUBBLICA

ORIGINE E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE
- LA STRUTTURA ED I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE
- IL FONDAMENTO DEMOCRATICO E LA TUTELA DEI DIRITTI
- IL LAVORO COME DIRITTO DOVERE
- IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA
- I PRINCIPI DEL DECENTRAMENTO E DELL'AUTONOMIA
- LA LIBERTA' RELIGIOSA
- LA TUTELA DELLA CULTURA E DELLA RICERCA
- IL DIRITTO INTERNAZIONALE

LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI

- LA LIBERTA' PERSONALE
- LA LIBERTA' DI DOMICILIO, DI COMUNICAZIONE E DI CIRCOLAZIONE
- I DIRITTI DI RIUNIONE E DI ASSOCIAZIONE
- LA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO

- LE GARANZIE GIURISDIZIONALI
- I RAPPORTI ETICO-SOCIALI E I RAPPORTI ECONOMICI

RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI

- DEMOCRAZIA E RAPPRESENTANZA
- I PARTITI POLITICI
- IL DIRITTO DI VOTO E IL CORPO ELETTORALE
- GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO

- LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO
- L' ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE
- IL FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE
- LA POSIZIONE GIURIDICA DEI PARLAMENTARI
- L'ITER LEGISLATIVO
- LA FUNZIONE ISPETTIVA E QUELLA DI CONTROLLO

LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO

- LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO
- LA FORMAZIONE DEL GOVERNO E LE CRISI POLITICHE
- LE FUNZIONI DEL GOVERNO
- L' ATTIVITA' NORMATIVA DEL GOVERNO LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE:
LA MAGISTRATURA
- IL RUOLO DEI MAGISTRATI E LA LORO POSIZIONE COSTITUZIONALE
- LA GIURISDIZIONE CIVILE NELLE LINEE FONDAMENTALI
- LA GIURISDIZIONE PENALE NELLE LINEE FONDAMENTALI
- IL CSM

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA SUA ELEZIONE
- I POTERI DEL CAPO DELLO STATO
- GLI ATTI PRESIDENZIALI E LA RESPONSABILITA'
- IL RUOLO ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE
- IL GIUDIZIO SULLA LEGITTIMITA' DELLE LEGGI
- LE ALTRE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE

LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE SUE FUNZIONI
- I PRINCIPI COSTITUZIONALI RELATIVI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L' ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI: CARATTERI E CLASSIFICAZIONI
- I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SECONDO L'ORGANO DELIBERANTE
- I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN BASE AGLI EFFETTI GIURIDICI
- IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E LE SUE FASI
- L' INVALIDITA' DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

PRATO, 02/5/24

FIRMA DOCENTE

Antonella Perri

PROGRAMMA DI INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023- 2024 - CLASSE V A SIA
PROF. SSA Ilaria Manganiello

TRIMESTRE

Working in a Company

Dealing with Business Meetings, pp. 98,99.

Safety Rules and Web Security, p. 101.

Marketing

Business Plans: a Key Ingredient for Success, pp. 112-114.

Lettorato Madrelingua (Escluso dal programma di esame):

Lezioni su argomenti vari di civiltà (6 ore).

PENTAMESTRE

Business Communication

Written Communication: Business Letters / Business E-mails, pp. 237-245.

Written Communication: Business Reports, pp. 246-247.

Oral Communication / Video Communication, pp. 252-255.

Business Transactions

Business Transactions: Enquiries pp. 285-293.

Business Transactions: Offers and Unsolicited Offers, pp. 294-295.

Business Transactions: Orders / Replies to Orders, pp. 296, 298.

Business Transactions: Shipping Goods and Documents / Invoices, pp. 300, 303.

From School to Work

Report on your School-Work Experience, pp. 201-204.

Recruiting People / The Importance of Work Motivation, pp. 208-209.

The CV, pp. 212-213 (except CV formats).

The Cover Letter, pp. 216-217.

Job Interviews, pp. 220-222.

Educazione Civica

Temi affrontati:

- 1- Climate Change
- 2- Global Warming

Preparazione alle Prove INVALSI (Escluso dal programma di esame):

Per la preparazione alle prove Invalsi sono state effettuate letture e prove di ascolto dal testo Complete Invalsi.

Libri di testo: Twenty-Thirty. English for Responsible Business, Milano, Rizzoli.

Programma ancora da svolgere dal 15 maggio fino alla fine dell'a.s. 2023/2024:

- US Constitution. Trattati generali.